

## ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE



### Canto: Giovane donna

**S.** Oggi è rivelato il mistero che è da tutta l'eternità: il Figlio di Dio diventa Figlio dell'uomo; partecipando a ciò che è inferiore, ci rende partecipi delle cose più alte. Adamo all'inizio fu ingannato: cercò di diventare Dio, ma non vi riuscì. Ora Dio diventa uomo, per divinizzare Adamo. Si rallegri la creazione ed esulti la natura: l'arcangelo sta con timore davanti alla Vergine, e con il suo saluto: «Rallegrati» reca l'annuncio gioioso che il nostro dolore è finito. O Dio, che ti sei fatto uomo per la tua misericordiosa compassione, *sia gloria a te!* (Dalla liturgia nel monte Athos)

**T.** Signore Dio nostro, oggi noi riviviamo l'annunciazione dell'angelo alla vergine Maria, che accogliendo la tua parola ha permesso al Verbo di farsi carne: rendici disponibili come lei a compiere la tua volontà e ad acconsentire alla salvezza che tu ci doni in Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore.

### Preghiera silenziosa

### RALLEGRATI!

**G.** L'angelo saluta Maria, "amata da Dio, piena di grazia", e tale sarà per tutta la sua esistenza, in una continua crescita di grazia, di santità, di fedeltà a Dio, fedeltà vissuta giorno per giorno. E noi possiamo immaginare quale grandezza d'amore avrà messo nel compiere le piccole grandi cose della sua vita!

"Beata te che hai creduto" così l'accoglierà Elisabetta. Sì, Maria è donna di fede, la prima

credente, Maria è tutta protesa a Dio, Maria è tutta per Cristo, vive di Cristo, porta sempre e ovunque solo e unicamente Cristo.

Non abbiamo molte parole di lei riportate, ma abbiamo la sua vita, accanto a Gesù, soprattutto ai piedi della croce e accanto alla Chiesa nascente, nel cenacolo, per accogliere ancora una volta tutta la potenza dello Spirito Santo nella Pentecoste. Anche per noi, oggi, l'agire di Dio non sempre è facile da capire. Ti trovi di fronte ad esigenze che non avevi calcolato: una malattia, un problema, una difficoltà.

Dio è creatore. E' lui ad avere in mano la nostra vita. Non ti chiede permesso per una malattia o per una gioia. Sfonda il tuo cuore ed entra. Agisce con i suoi mezzi ed i suoi ritmi. Noi dipendiamo da lui. Lui ci ha amato per primo. E' sempre lui a prendere l'iniziativa. Quando entra in scena, sconvolge tutto. Ma bisogna fidarsi di lui e lasciarlo agire. Aprire le porte e lasciarlo entrare. E Dio sa sistemare ogni cosa, in bene. Meglio, molto meglio di noi.

### Preghiera

**S.** Beata sei tu, o Maria, perché hai creduto nel momento dell'Annunciazione, nella notte di Betlemme e sul Calvario.

**T.** Ti salutiamo o piena di grazia, il Signore è con te.

*Beata sei tu, o Maria, perché hai avanzato nella peregrinazione della fede in tutte le circostanze liete e dolorose dell'infanzia di Gesù.*

*Beata sei tu, o Maria, perché hai conservato indelebile tutti gli avvenimenti nascosti del Figlio di Dio, meditandoli nel tuo cuore.*

*Beata sei tu, o Maria, perché hai conservato fedelmente la tua unione col Figlio, dalla nascita alla sua glorificazione.*

*Beata sei tu, o Maria, perché ripiena di Spirito Santo sei stata scelta da Dio a modello della Chiesa e dell'intera umanità.*

*Beata sei tu, o Maria, perché amata da Dio sei stata prescelta per portare a compimento la pienezza del tempo.*

### Preghiera silenziosa

### ECCOMI!

**G.** La solennità dell'Annunciazione del Signore, ci aiuta a comprendere sempre più in profondità "l'Eccomi" di Gesù e di Maria al progetto del Padre e a pronunciare il nostro "eccomi" con piena dedizione e con tutto l'amore di cui siamo capaci. "Nelle parole: Ecco io vengo per fare, o Dio, la tua



Suore Santa Maria di Loreto - VercelliSERVA

volontà e nelle parole di Maria: Eccomi, sono la del Signore, avvenga di me quello che hai detto, si trovano tutta la nostra vocazione, il nostro fine, il nostro compito, le nostre promesse. In questo momento vogliamo pregare anche per la pace. Nel mondo ci sono tante guerre e violenze. Signore abbi pietà di noi, donaci la tua pace, rendici capaci di essere strumenti di pace, di benevolenza e di perdono. Maria ha percorso il suo cammino di fede fino ai piedi della croce. Anche la nostra fede si deve tradurre in opere quotidiane, in scelte coerenti e in obbedienza d'amore a Dio, fatta anche di prove. E' un SI faticoso da esprimere a Dio, dopo il no che diciamo nel peccato.

**Rit.** Eccomi, eccomi, Signore io vengo, eccomi, eccomi, si compia in me la tua parola

**S.** Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto. Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa. Allora ho detto: «Ecco, io vengo. **Rit.**

Sul rotolo del libro di me è scritto, che io faccia il tuo volere. Mio Dio, questo io desidero, la tua legge è nel profondo del mio cuore». **Rit.**

Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea; vedi, non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai. Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore, la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato. **Rit**

**Preghiera silenziosa**

**G.** Maria è l'arca della nuova ed eterna alleanza; in lei si compie per opera dello Spirito Santo il mistero del Figlio di Dio fatto uomo per la salvezza del mondo. In comunione di fede e di speranza con la Vergine annunciata, rivolgiamo al Padre la nostra preghiera. Preghiamo insieme e diciamo:

**Si compia in noi la tua parola, Signore.**

Maria, aiutaci tu a dire il nostro "sì" quotidiano al manifestarsi di Dio nella storia personale e in quella sociale in cui viviamo e operiamo. Preghiamo

Maria, donaci la tua stessa prontezza nell'annunciare con gioia la presenza di Cristo tuo Figlio, agli uomini e alle donne di oggi. Preghiamo

Perché l'umanità accolga docilmente l'annuncio dell'angelo con tutto il suo carico di novità e di grazia, preghiamo.

Maria, sii tu conforto alle tante mamme prostrate dal dolore per i comportamenti dei loro figli o per la loro perdita. Preghiamo

Maria, grazie per essere anche oggi, attraverso ogni donna di buona volontà, pellegrina sui sentieri di questa storia, portatrice di pace, speranza, amore. Preghiamo

Perché sul modello di Cristo, servo obbediente, sappiamo aderire con amore alla volontà del Padre e metterla al centro delle nostre scelte di vita, preghiamo.

## CONCLUSIONE

**G.** Ringraziamo Maria per il suo Eccomi e chiediamo la grazia di diventare, a nostra volta, Sì a Dio, nel concreto della vita. Anche su noi, infatti, Dio ha dei progetti da realizzare per il bene nostro e dell'umanità.

**T.** Vergine dell'annunciazione, rendici, ti preghiamo, beati nella speranza; insegnaci la vigilanza del cuore, donaci l'amore premuroso della sposa, la perseveranza dell'attesa, la forza della croce. Dilata il nostro spirito perché nella trepidazione dell'incontro definitivo troviamo il coraggio di rinunciare ai nostri piccoli orizzonti per anticipare, in noi e negli altri, la tenera e intima familiarità di Dio.

Ottienici, Madre, la gioia di gridare con tutta la nostra vita:

"Vieni, Signore Gesù, vieni, Signore che sei risorto, vieni nel tuo giorno senza tramonto per mostrarci finalmente e per sempre il tuo volto!" (Card. Carlo Maria Martini)

**Canto:** Eccomi sono l'ancella di Dio